



COMUNE DI CALATABIANO

(Città Metropolitana di Catania)

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO ANNI 2017-2022

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco: Giuseppe INTELISANO

Proclamazione del 14/06/2017



Premessa

PARTE I – DATI GENERALI

- 1 Popolazione residente al 31.12
- 1.1 Organi politici
- 1.2 Struttura organizzativa
- 1.3 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.4 Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.5 Situazione di contesto interno/esterno

PARTE II

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):
 - 2.1 Politica tributaria locale
 - 2.2 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente
 - 2.3 Equilibrio parte corrente dell'ultimo rendiconto approvato alla data di insediamento
 - 2.4 Equilibrio parte capitale dell'ultimo rendiconto approvato alla data di insediamento
 - 2.5 Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato alla data di insediamento
 - 2.6 Fondo cassa
 - 2.7 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)
 - 2.8 Utilizzo avanzo di amministrazione nell'esercizio 2016:
 - 2.9 Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (schema rendiconto 2016):
 - 2.10 Indebitamento:
 - 2.11 Rispetto del limite di indebitamento, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:
 - 2.12 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti SpA
 - 2.13 Utilizzo strumenti di finanza derivata
 - 2.14 Debiti fuori bilancio

PARTE III

3. Stato Patrimoniale
- 3.1 Conto economico

Premessa

La presente relazione riguarda l'inizio del II mandato di Giuseppe Intelisano, proclamato Sindaco del Comune di Calatabiano il giorno 14 giugno 2017. Essa è stata redatta, dal Segretario Comunale, dr.ssa Concetta Puglisi, in collaborazione con il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria, rag. Rosalba Pennino, ai sensi dell'articolo 4bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che testualmente recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti. 2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, e' sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Diversamente dalla relazione di fine mandato, che segue uno "schema tipo" approvato con Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 7 febbraio 2013, analogo schema non è stato approvato per la relazione di inizio mandato. Per quanto possibile, tuttavia, essa è stata elaborata avuto riguardo al predetto schema ed ai seguenti elementi minimi:

- a) Situazione finanziaria*
- b) Situazione patrimoniale*
- c) Situazione indebitamento*

Nulla ha previsto il legislatore per ciò che concerne l'eventuale certificazione della relazione di inizio mandato da parte dell'Organo di Revisione Economico-finanziario e l'eventuale inoltro della stessa alla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Sotto il profilo metodologico si evidenzia che la maggior parte dei dati riportati nelle tabelle, che seguono, sono desunti dagli schemi dei certificati al bilancio (art. 161 del Tuel) e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della L. n. 266/2005. Poiché alla data di insediamento non risulta ancora approvato il bilancio di previsione 2017-2019, il riferimento è fatto all'ultimo bilancio approvato 2016-2018, mentre, poiché risulta approvato lo schema di Rendiconto 2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 05.06.2017, i dati contabili a consuntivo si riferiscono all'esercizio 2016.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Popolazione residente al 31.12

	2012	2013	2014	2015	2016
Residenti del Comune di Calatabiano	5.394	5.313	5.323	5.308	5.258

1.1 Organi politici

Sindaco	Giuseppe INTELISANO	
Giunta Comunale	Letteria MIANO Vincenza COSTA Manuela FRANCO Maria Antonina MARINO	Vicesindaco
		Assessori
Presidente del consiglio	Rosaria Filippa MESSINA	Presidente del Consiglio
Consiglio Comunale	Carmela Maria LIMINA	Vicepresidente del Consiglio
	Agatina MONASTRA	Consiglieri
	Letteria MIANO	
	Antonino MOSCHELLA	
	Liborio Mario CORICA	
	Vincenzo Massimiliano PONTURO	
	Mario DI BELLA	
	Antonio Filippo PETRALIA	
	Francesco FRANCO	
	Silvana Filippa D'ALLURA	
Giuseppe Antonino BRIGUGLIO		

1.2 Struttura organizzativa

Direttore Generale	//		
Segretario Comunale	Concetta PUGLISI		
Dirigenti	//		
Posizioni Organizzative	06		
Titolari di Posizione Organizzativa	05	Giuseppe BRAZZANTE	Area Entrate
		Giuseppe BRAZZANTE	Area S.U.A.P. Ecologia ed Ambiente

1.3 Condizione giuridica dell'Ente

Gli organi politici dell'ente sono stati eletti al primo turno (Sindaco, Consiglio Comunale) e nominati (Giunta Comunale) a seguito delle consultazioni amministrative del 11 giugno 2017.

1.4 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.O.E.L., né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.O.E.L. né, infine, al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012.

1.5 Situazione di contesto interno/esterno

CONTESTO ESTERNO

La strategicità del territorio sito tra l'Etna, la costa dello Ionio in uno dei suoi tratti più belli, la Valle del Fiume Alcantara e poco distante dai centri turistici di Taormina e Giardini Naxos costituisce uno dei punti di forza dell'Ente così come l'associazionismo locale con il quale sono state condivise sinergicamente le azioni da intraprendere per il perseguimento e proseguimento del progetto politico-amministrativo tra cui l'attuazione di misure coordinate di intervento di utilità collettiva, con consequenziale contenimento della spesa e, nel contempo, mantenimento della qualità dei servizi erogati.

Il problema occupazionale ha fatto sì, infatti, che l'amministrazione sviluppasse modelli di welfare innovativi capaci di superare le difficoltà contingenti e di adattarsi maggiormente alle richieste del territorio e del tessuto sociale mediante l'attribuzione di erogazioni di natura economica a fronte dello svolgimento, in ambito comunale, di servizi di pubblico interesse.

CONTESTO INTERNO

Al fine di migliorare il capitale umano ed organizzativo e di supplire alla carenza di talune competenze, sono state impiegate, presso l'ente alcune professionalità esterne. Stante, oltretutto, l'esiguità delle unità di personale in servizio, di gran lunga inferiore rispetto alle previsioni della dotazione organica e l'evenienza che la figura del Responsabile di area costituisce, in qualche macrostruttura, l'unico interfaccia con la parte politica, burocratica e con la stessa utenza, espletando egli direttamente alcuni dei servizi di riferimento con eliminazione di processi istruttori e decisionali intermedi e con refluenze immaginabili sul clima organizzativo, della continuità di tale apporto esterno si è tenuto debitamente conto in sede di programmazione del fabbisogno di personale, a garanzia della funzionalità degli uffici comunali.

Indispensabile risulta, in siffatto contesto, anche l'apporto collaborativo e l'ausilio di ex personale precario stabilizzato.

La ristrettezza di risorse e la disciplina vincolistica in ambito assunzionale non ha consentito il reclutamento di ulteriori professionalità sì da colmare talune lacune presenti, con conseguente aggravio delle incombenze del Segretario Comunale e di talune risorse maggiormente competenti, spesso di categoria inferiore a quella apicale nell'Ente (D1).

Al fine di perseguire la finalità dell'ottimizzazione del lavoro all'interno degli uffici comunali, si è proceduto alla nomina, in forma monocratica, dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle Performance (O.I.V.), giunto a scadenza con la fine del I mandato sindacale. Pertanto, va riadottata la procedura per la nuova nomina analogamente all'Organo di revisione economico-finanziario, da rieleggere alla fine del triennio di legge.

Anche il piano delle *performance*, in stretta correlazione con il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, deve essere riproposto a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione.

Continua l'impegno, principalmente del Servizio Entrate, in ordine all'attività accertativa ed al necessario ricorso a procedure dirette a velocizzare l'incameramento di tasse, imposte, tariffe ed ogni altro provento comunale.

PARTE II

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

L'Ente non è strutturalmente deficitario in quanto, nell'esercizio 2016, ha rispettato sei parametri su dieci.

2.1 Politica tributaria locale

IMU: indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquota abitazione principale	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,2%

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	0,8
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	//
Differenziazione aliquote	//

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	201,82

2.2 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016	Ultimo bilancio di previsione approvato		
		2016	2017	2018
Utilizzo avanzo di amministrazione	621.773,64	941.525,14	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	262.610,73	262.610,73	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	267.764,56	267.764,56	0,00	0,00
TITOLO I – II – III - entrate correnti	4.945.205,25	5.599.522,91	4.264.598,03	4.259.566,67
TITOLO IV – entrate in conto capitale	433.101,94	318.082,00	309.082,00	309.082,00
TITOLO VI – accensioni di prestiti	0,00	0,00		
TITOLO VII – anticipazione da istituto	4.925.927,01	6.188.991,81	6.188.991,81	6.188.991,81
Titolo IX – servizi conto terzi e partite di	703.609,93	2.556.000,00	2.556.000,00	2.556.000,00
Totale entrate	12.159.993,06	16.134.497,15	13.318.671,84	13.313.640,48

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2016	Ultimo bilancio di previsione approvato 2016-2018		
		2016	2017	2018
Disavanzo di amministrazione	60.050,13	60.050,13	60.050,13	60.050,13
TITOLO I – spese correnti	4.671.214,01	5.003.445,65	4.212.990,59	4.205.332,60
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	171.038,18	0,00	0,00	0,00
TITOLO II – spese in c/capitale	239.852,42	656.980,17	156.498,00	156.498,00
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	719.057,73	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV – rimborso prestiti	143.661,25	143.661,25	144.141,31	146.767,94
TITOLO V – chiusura anticipazione con istituto tesoriere	4.925.927,01	6.188.991,81	6.188.991,81	6.188.991,81
TITOLO VII – servizi conto terzi e partite di	703.609,93	2.556.000,00	2.556.000,00	2.556.000,00
Avanzo di competenza	525.582,40			
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	12.159.993,06	16.134.497,15	13.318.671,84	13.313.640,48

2.3 *Equilibrio parte corrente dell'ultimo rendiconto approvato alla data di insediamento*

		2016
FPV parte corrente	(+)	262.610,73
Recupero disavanzo esercizio precedente	(-)	60.050,13
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	(+)	4.945.205,25
Spese titolo I	(-)	4.671.214,01
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	171.038,18
Spese titolo IV trasferimenti in c/capitale		0,00
Spese titolo IV – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	143.661,25
- di cui estinzione anticipata prestiti		0,00
- di cui Fondo anticipazione liquidità		0,00
Somma finale		161.852,41
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti compreso estinzione anticipata prestiti	(+)	18.238,14
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(+)	59.614,39
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	10.843,41
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		228.861,53

2.4 Equilibrio parte capitale dell'ultimo rendiconto approvato alla data di insediamento

		2016
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	603.535,50
FPV parte capitale	(+)	267.764,56
Entrate titolo IV – V - VI	(+)	433.101,94
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	59.614,39
Spese totale titolo II	(-)	239.852,42
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	719.057,73
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		296.720,87

2.5 Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato alla data di insediamento

		2016
Fondo di cassa al 1 gennaio		0,00
Riscossioni	(+)	9.877.923,39
Pagamenti	(-)	9.877.923,89
Fondo cassa al 31 dicembre		0,00
Residui attivi	(+)	9.860.355,36
Residui passivi	(-)	5.061.921,50
Fondo pluriennale di parte corrente	(-)	171.038,18
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	(-)	719.057,73
Risultato di amministrazione al 31.12		3.908.337,95

Composizione avanzo di amministrazione	2016
Parte accantonata	4.047.975,11
Parte vincolata	111.614,18
Parte destinata a investimenti	960.044,60
Parte disponibile	-1.211.295,94

2.6 Fondo cassa

Il fondo di cassa a inizio mandato ammonta a € 0,00. L'anticipazione di tesoreria al 16.06.2017 risulta essere di € 1.867.616,86 come da verbale di verifica straordinaria di cassa n. 9 del 16.06.2017.

2.7 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Con deliberazione di G.M. n. 151 del 27.12.2016 è stata disciplinata l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017.

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE:	€ 2.186.743,85
IMPORTO CONCESSO	€ 2.186.743,85

2.8 Utilizzo avanzo di amministrazione nell'esercizio 2016:

- avanzo vincolato a spesa corrente € 18.238,14
- avanzo vincolato a spese di investimento € 603.535,50

2.9 Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato (schema rendiconto 2016):

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Residui provenienti dalla gestione dei residui	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui Al 31/12/2016
Titolo 1 - Tributarie	4.242.037,11	1.376.581,26	5.618.618,37
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	370.405,50	232.781,02	603.186,52
Titolo 3 - Extratributarie	1.593.160,03	491.730,49	2.084.890,52
Titolo 4 - In conto capitale	253.754,95	295.468,01	549.222,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	361.661,02	0,00	361.661,02
Titolo 7 -Anticipazioni istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – entrate servizi conto terzi e partite di giro	623.155,01	19.620,96	642.775,97

RESIDUI PASSIVI al Primo anno del mandato	Residui provenienti dalla gestione dei residui	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui al 31/12/2016
Titolo 1 - Spese correnti	1.172.598,61	1.895.883,28	3.068.481,89
Titolo 2 - Spese in conto capitale	98.872,76	231.127,38	330.000,14
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazione istituto	0,00	1.456.565,55	1.456.565,55
Titolo 7 - Uscite per servizi conto terzi e partite di giro	140.803,75	66.070,17	206.873,92

2.10 Indebitamento:

Non vi sono entrate da accensione di prestiti.

	2016
Residuo debito finale	1.306.396,96
Popolazione residente	5.258
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	248,46

2.11 Rispetto del limite di indebitamento, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,535%	1,561%	1,183%	0,907%

2.12 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti SpA

Importi concessi da rimborsare in 30 anni.

- D.L. n. 35/2013 € 545.002,96
- D.L. n.64/2014 € 875.589,09
- D.L. n. 78/2015 € 504.969,65

2.13 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha attivato e non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

2.14 Debiti fuori bilancio

Sussistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere riconducibili all'art. 194, comma 1, lett. e) per lavori di somma urgenza ed incarichi legali per un totale di € 129.212,86.

PARTE III

3. Conto del patrimonio in sintesi. Dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

SITUAZIONE PATRIMONIALE ANNO 2016			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	50.342,58	Patrimonio netto	9.060.428,70
Immobilizzazioni materiali	5.111.892,54		
Immobilizzazioni finanziarie	3.043,62		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.934.090,77		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	6.040.985,64
Ratei e risconti attivi	2.044,83	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	15.101.414,34	Totale	15.101.414,34

3.1 Conto economico in sintesi (esercizio 2016)

CONTO ECONOMICO	Anno 2016
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>	
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	5.223.201,67
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	5.050.103,75
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	173.097,92
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
Totale proventi finanziari	0,00
Totale oneri finanziari	122.284,14
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-122.284,14
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
Totale proventi straordinari	1.596.914,73
Totale oneri straordinari	1.447.796,75
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	149.117,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	199.931,76
Imposte	0,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	199.931,76

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Calatabiano:

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Calatabiano lì, 14.09.2017

IL SINDACO

Giuseppe Intelisano